

# TIGLIO



## TASSONOMIA

**Famiglia:** Tiliacee

**Genere:** Tilia

**Specie:** cordata

## MORFOLOGIA

**Descrizione:** latifolia di media o grande dimensione, può raggiungere i 25-30 m di altezza. Ha una crescita non molto rapida, ma è molto longeva.

**Fusto:** molto robusto, a volte policormico. La corteccia è liscia con macchie grigio-brune da giovane, poi, con l'età, diventa solcata longitudinalmente in solchi poco profondi di colore grigio. Il legno, da bianco-giallastro a leggermente rosato, presenta raggi midollari appena visibili ad occhio nudo; non è un buon combustibile e all'aperto è di poca durata, però è di facile lavorazione e di bell'aspetto, perciò viene usato in falegnameria fine e per la produzione di carboncini da disegno.

**Foglie:** decidue, alterne, cuoriformi, con i margini seghettati, cordate alla base (da cui l'epiteto "cordata") e brevemente appuntite all'apice; la pagina superiore è verde scuro, liscia con nervature terziarie non evidenti; quella inferiore è verde chiaro all'inizio della stagione vegetativa, poi diventa glauca con ciuffi di peli bruno-rugginosi all'ascella delle nervature. Hanno il margine serrato e il picciolo glabro lungo 2-4 cm. Le foglie dei polloni sono più grandi di quelle dei rami adulti.

**Fiori:** ermafroditi, molto profumati, di colore bianco-giallastro, riuniti in mazzetti poco numerosi, sono sostenuti da un peduncolo utile per proteggere il polline dalla pioggia, ma soprattutto per favorire la disseminazione dei frutti maturi per mezzo del vento. Il Tiglio fiorisce nei mesi di giugno e di luglio e i suoi fiori sono molto ricercati dalle api in quanto producono un abbondante nettare. Bisogna aspettare alcuni anni prima che la pianta fiorisca ma, una volta che comincia a fiorire, la fioritura continua senza interruzione aumentando ogni anno il numero dei fiori.

**Frutto:** nucula a forma di capsula ovale, contenente i semi che maturano ad ottobre, priva di costolatura e fragile (si rompe con una leggera pressione delle dita).

	<b>Riproduzione:</b> per seme, all'inizio della primavera, e per talea.
--	---

## ECOLOGIA

**Habitat:** è una specie sciafila, che predilige i territori ombrosi. E' una pianta che cresce nell'aurale euroasiatico, è diffusa dal nord della Spagna (paesi Baschi, Catalogna e Pirenei) fino ai monti Urali. A nord si estende fino alla parte meridionale della penisola scandinava e della Scozia.

**Distribuzione in Italia:** lo troviamo nella parte settentrionale dell'Italia, esclusa la Pianura Padana, e lungo gli Appennini.

**Produzione ossigeno:** in media **20-30 litri di ossigeno al giorno**. Precisamente, la quantità di ossigeno rilasciato corrisponde allo stesso volume di CO<sub>2</sub> consumata per la fotosintesi.

**Assorbimento CO<sub>2</sub>:** il Tiglio Cordata è una delle piante che assorbe più CO<sub>2</sub> e polveri sottili, perciò risulta perfetto per le grandi città. Ogni **giorno** è in grado di assorbire **13-15 mg di CO<sub>2</sub> per ogni dm<sup>2</sup> di superficie fogliare**.

## CURIOSITÀ

**Etimologia:** "Tilia" deriva dal Latino, mentre la parola "Cordata" viene utilizzata per indicare la forma a cuore delle foglie.

**Altro:** ospita gli afidi, insetti che secernono la "melata", una soluzione zuccherina apprezzata dalle formiche e dall'uomo. In Germania veniva usato come punto di incontro per i provvedimenti giudiziari, perché era considerato un simbolo di verità. Proust ricorda il Tiglio nella Recherche, dove il narratore inzuppa un biscotto nell'infuso di Tiglio, aprendo la propria mente ad un flusso di ricordi involontari. Grazie alle proprietà dei suoi fiori, è utile in fitoterapia per combattere l'insonnia, il nervosismo e i disturbi delle vie aeree.